

Tecnica della Scuola

A Napoli parte "Scuola di Cittadinanza Attiva - Io penso cittadino europeo"

di A.G.

Dal 29 al 31 ottobre 60 giovani, selezionati attraverso un apposito bando, assisteranno a lezioni frontali tenute da docenti ed esperti in materie comunitarie, ma anche ad una serie di workshop di approfondimento, di seminari di confronto e condivisione di informazioni e, infine, di buone pratiche fra i partecipanti.

Parte a Napoli la tre giorni formativa "Scuola di Cittadinanza Attiva - Io penso cittadino europeo": l'iniziativa, alla seconda edizione, è stata organizzata e promossa dall'assessorato alle Politiche giovanili della Regione Campania e si svolgerà a partire da oggi 29 ottobre.

I corsi intensivi saranno frequentati da 60 giovani, che sono stati selezionati attraverso un apposito bando. Il programma formativo è stato studiato dagli organizzatori con la cosiddetta formula residenziale: sono previste lezioni frontali tenute da docenti ed esperti in materie comunitarie, ma anche una serie di workshop di approfondimento, di seminari di confronto e condivisione di informazioni e, infine, di buone pratiche fra i partecipanti.

"Sarà una tre giorni di alta formazione - ha spiegato l'assessore regionale alle Politiche giovanili, Alfonsina De Felice - durante i quali i partecipanti potranno non solo arricchirsi nei contenuti, ma anche sentirsi ancora di più cittadini europei interessati a partecipare alla vita sociale e politica delle comunità in cui vivono. La Campania è tra le Regioni più giovani d'Italia. Il nostro intento è stato colto appieno dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che ha premiato la nostra 'Scuola' - ha concluso l'assessore - con una medaglia che ci riempie di orgoglio e di incoraggiamento".

29/10/2009